

La comunicazione nello screening primario con l'HPV test



Debora Canuti – Mauro Palazzi
Ausl della Romagna

Formazione sugli aspetti comunicativi

Obiettivi:

ü Offrire strumenti per gestire le domande comunicative (fornire back ground per rispondere a domande su test hpv e vaccino hpv)

ü Analizzare la comunicazione in un contesto di screening (metodica di role play)

ü Migliorare l'efficienza di ascolto da parte dell'operatore

ü Presenziare e diffusione materiale informativo sull'HPV nazionale e regionale

FORMARE I FORMATORI INTERNI



Perché la formazione

- ü Non possiamo parlare di qualcosa che non conosciamo
- ü L'operatore per primo deve essere convinto del maggiore effetto protettivo dello screening con test HPV
- ü I messaggi devono essere omogenei, non contraddittori

HPV: una comunicazione difficile

Perché???

Perché si comunica sul rischio

HPV: una comunicazione difficile

Due differenti aspetti dell'informazione

- Informazioni sull'HPV come fattore di rischio per lo sviluppo del **carcinoma della cervice uterina**
- Informazioni sull'HPV come **malattia a trasmissione sessuale**

HPV: una comunicazione difficile

Due campi 'scottanti'



HPV = sesso + cancro

HPV: una comunicazione difficile

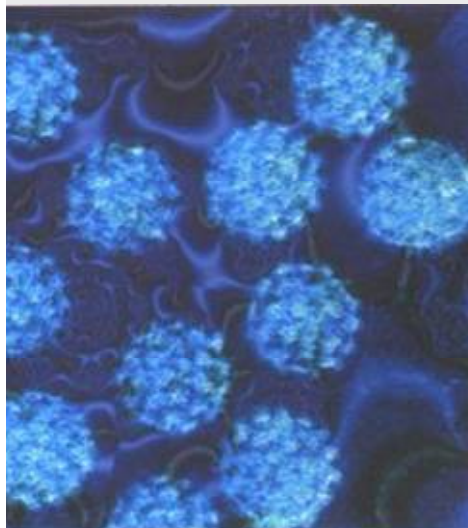
PERCEZIONE DEL RISCHIO = NUMERI (RISCHIO REALE)+ EMOZIONE DESTATA

L'USO DI PAROLE **MOLTO FORTI** AUMENTA L'EMOZIONE DESTATA E QUINDI LA PERCEZIONE DEL RISCHIO

Tumori

un nuovo test

Guerra al killer delle donne. Con un nuovo esame in grado di individuare precocemente il cancro all'utero



SOS PREVENZIONE

Una firma per la vita

Un milione di firme per salvarsi la vita. Come? Presentando una petizione al Parlamento europeo per il riconoscimento dell'Hpv test come screening di prevenzione del tumore al collo dell'utero.. L'iniziativa, promossa dall'Associazione donne europee per l'Hpv test (www.womenforhpvtesting.org), è sostenuta da tante donne famose. Le firme si raccolgono su: www.cancerpetition.com. A lato, il Papilloma virus, responsabile del 99.7% dei tumori all'utero.

"Anna", febbraio 2004

2 ottobre 2014

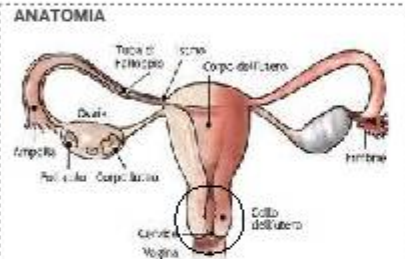
"Vaccinazione contro papilloma virus è strumento di prevenzione che riguarda anche gli uomini"

<http://www.quotidianosanita.it/>

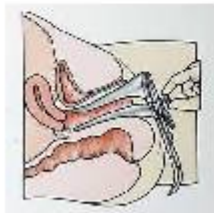
..... **“Occorre fare ancora tanta informazione** – proseguono Mariani e Venuti - ed è per questo che abbiamo messo online da poco un portale, unico in Italia, dedicato al tema dell’HPV, dove sono presenti indicazioni utili per i cittadini e per i professionisti della salute con tutte le più recenti acquisizioni sul virus, sugli studi in corso, sulla prevenzione e sulle modalità di accesso a controlli clinici e alla vaccinazione. **La vaccinazione maschile contro la patologia da papilloma virus**, attiva presso gli IFO, **è assolutamente un atto dovuto in termini di equità di accesso alla prevenzione**, sia per evitare la contaminazione della/del partner, quanto per evitare le patologie che possono insorgere nell’uomo”.

La cervice uterina

Questo agile opuscolo vuole offrire informazioni sui percorsi di prevenzione del cancro della cervice uterina e fornire indicazioni sul significato clinico dei test utilizzati. Ovviamente, queste informazioni tendono a semplificare una materia molto complessa e non sostituiscono il colloquio con lo specialista.



La cervice uterina (detta anche collo dell'utero o portio) è quella parte dell'utero che si affaccia nella vagina. Per questo motivo, è facilmente esplorabile e valutabile mediante l'inserimento dello speculum, l'effettuazione di test e la visita ginecologica.

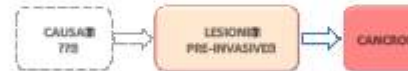


La cervice uterina

2

Almeno in via teorica, la totalità dei tumori della cervice uterina sono prevenibili. Questo dipende, in larga parte, dal fatto che la trasformazione neoplastica avviene di solito nell'arco di decenni, attraverso tappe intermedie (lesioni preinvasive, definite CIN1, CIN2, CIN3). Poiché il collo dell'utero è ben esplorabile, le lesioni sono diagnosticabili mediante il Pap-test e curabili mediante terapie conservative.

Infatti, il pap-test è ancora uno dei più importanti ed efficaci presidi di prevenzione contro il cancro del collo dell'utero. Il suo obiettivo è rilevare la presenza di anomalie cellulari, in modo tale da indirizzare la donna in un percorso diagnostico di approfondimento per identificare le lesioni preinvasive.



Tuttavia, la messa a punto del pap-test è avvenuta quando non si conosceva la genesi del cancro del collo dell'utero. Da quando è stato accertato che questo tumore insorge a causa dell'infezione da papillomavirus (HPV) ad alto-rischio, è emersa la possibilità di affiancare al pap-test un test virale, in grado di riconoscere la presenza del virus. L'obiettivo del test virale è quindi diverso dal pap-test, mettendo in luce la donna con un rischio aumentato.



Quindi l'associazione dei due test (pap-test e test virale), la cui esecuzione è indicata dall'età di 30 anni in avanti, può aumentare in modo significativo l'efficacia protettiva dello screening.

Ricordati che anche dopo aver praticato la vaccinazione HPV è necessario sottoporsi regolarmente allo screening per il cancro della cervice uterina.

La cervice uterina

3

COME SI INTERPRETANO I RISULTATI DEI DUE TEST?

Pap-test negativo e HPV-test negativo

- Le cellule del collo dell'utero sono normali.
- Non c'è traccia del virus.
- Il rischio di cancro nei prossimi 3-5 anni è bassissimo.

Pap-test dubbio (ASCUS) e HPV-test negativo

- Sono presenti atipie cellulari non meglio definite.
- Non c'è traccia del virus.
- Utile ripetere i test dopo 1 anno

Pap-test anormale e HPV-test negativo

- Le cellule sono decisamente atipiche
- Non c'è traccia del virus.
- Valutare la situazione in colposcopia (eventuale biopsia)

Pap-test normale e HPV-test positivo

- Le cellule del collo dell'utero sono normali
- C'è la presenza del virus.
- La maggior parte delle donne, specie se giovani, si libera spontaneamente del virus entro 2 anni senza alcun danno.
- Si può optare per colposcopia immediata o rivalutare nel tempo oppure praticare un ulteriore test dirimente.

Pap-test dubbio (ASCUS) e HPV-test positivo

- Sono presenti atipie cellulari non meglio definite
- C'è la presenza del virus.
- Valutare la situazione in colposcopia (eventuale biopsia)

Pap-test anormale e HPV-test positivo

- Sono presenti cellule anormali
- C'è la presenza del virus.
- Valutare la situazione in colposcopia (eventuale biopsia)

Noi ci troviamo a comunicare in un ambiente pieno di comunicatori e comunicazioni, spesso contraddittorie....

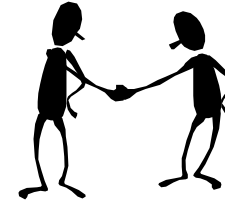
cosa ci può aiutare ad essere ascoltati??

“La **fiducia** è la chiave della comunicazione del rischio”



R. Smith BMJ 27-9-2003

Credibilità e fiducia



- Fiducia nel messaggio
- Fiducia nel comunicatore
- Fiducia e credibilità come risultato della percezione dell'istituzione
- Fiducia e credibilità come risultato del macro-clima sociale

Quali sono le cose che fanno aumentare
fiducia e credibilità in una fonte di
informazioni ?

Dimensioni della fiducia e della credibilità: i 4 fattori determinanti

- Ascolto, empatia
- Competenza, esperienza
- Onestà, chiarezza
- Dedizione, impegno

La comunicazione sull'HPV: una lunga storia

Comunicare sul test HPV oggi:

Non cominciamo da zero:

ü TRIAL HPV (NTCC)

ü TRIAGE DELLE ASCUS CON HPV

ü PROGETTI PILOTA SCREENING CON TEST HPV (Firenze, Este)

C. Cogo, A. Iossa. **Triage di ASCUS con HPV: revisione del materiale informativo mediante gruppi focus con utenti.**

(7° rapporto annuale sugli screening oncologici della Regione Toscana

http://www.ispo.toscana.it/public/user_files/crr/7rapporto.pdf)

Informazioni di base sull'HPV

- Brevi
- Pochi temi essenziali (es. no verruche)
- Date in una certa sequenza logica (sì infezione, no tipi sottotipi) individuata dai destinatari
- Usando certe parole
- Date assieme all'invito a fare il test
- Dire come si può fare per sapere di più

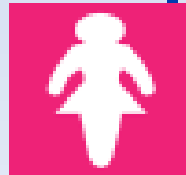
C. Cogo, A. Iossa. Triage di ASCUS con HPV: revisione del materiale informativo mediante gruppi focus con utenti. (7° rapporto annuale sugli screening oncologici della Regione Toscana http://www.ispo.toscana.it/public/user_files/crr/7rapporto.pdf)



Le 100



DOMANDE



SULL'HPV



GISCI

Gruppo Italiano Screening del Cervicocarcinoma

- **4 documenti:**
Introduzione; informazioni di base;
altre informazioni; informazioni per
operatori
- Sviluppato con i destinatari: 12
operatori e 62 utenti
- Gruppo di lavoro ONS
- <http://www.gisci.it/>
- <http://www.osservatorionazionalecreening.it/>

Aggiornamento frequente:
ultimo in giugno 2014

La comunicazione nello Screening con test HPV

üPartire dal lavoro fatto...e diffonderlo!!!

üAdattare le informazioni brevi sull'HPV

AGGIORNAMENTO:
GIUGNO 2013



Alcune informazioni sul virus HPV: informazioni di base per le utenti

Queste informazioni sono rivolte in particolar modo alle donne invitate a fare un test HPV nell'ambito dei programmi di screening per la prevenzione del tumore del collo dell'utero.

1. Che cos'è il virus HPV?

◆ L'HPV (papilloma virus umano) è un virus che provoca un'infezione molto frequente, che la maggior parte delle donne prende almeno una volta nella vita.

2. Che cosa fa questa infezione?

- ◆ In genere non causa alcuna alterazione e si risolve da sola.
- ◆ In una minoranza di casi provoca delle lesioni a livello del collo dell'utero. La maggior parte delle lesioni guariscono spontaneamente ma alcune, se non curate, progrediscono lentamente verso forme tumorali.
- ◆ Ci vogliono però molti anni perché le lesioni si trasformino, e solo pochissime delle donne con infezione da papilloma virus sviluppano un tumore del collo dell'utero.

3. Quanto tempo dura l'infezione?

- ◆ La grande maggioranza delle infezioni scompare spontaneamente, circa il 50% nel corso di un anno e circa l'80% in due anni.
- ◆ Quando l'infezione scompare anche il rischio scompare.

4. Come si prende?

- ◆ Si prende per via sessuale, anche se non necessariamente in seguito ad un rapporto sessuale completo.
- ◆ In alcuni casi l'infezione può essere trasmessa da una persona all'altra molti anni dopo che una delle due persone l'ha presa.
- ◆ Il fatto di avere l'infezione può quindi non avere nulla a che fare con l'attuale compagno.

Produzione di materiale informativo

- Lettere d'invito
- Materiale informativo per invito
- Risposte negative e positive
- Revisione sito regionale screening femminili

Feed back dalle ostetriche

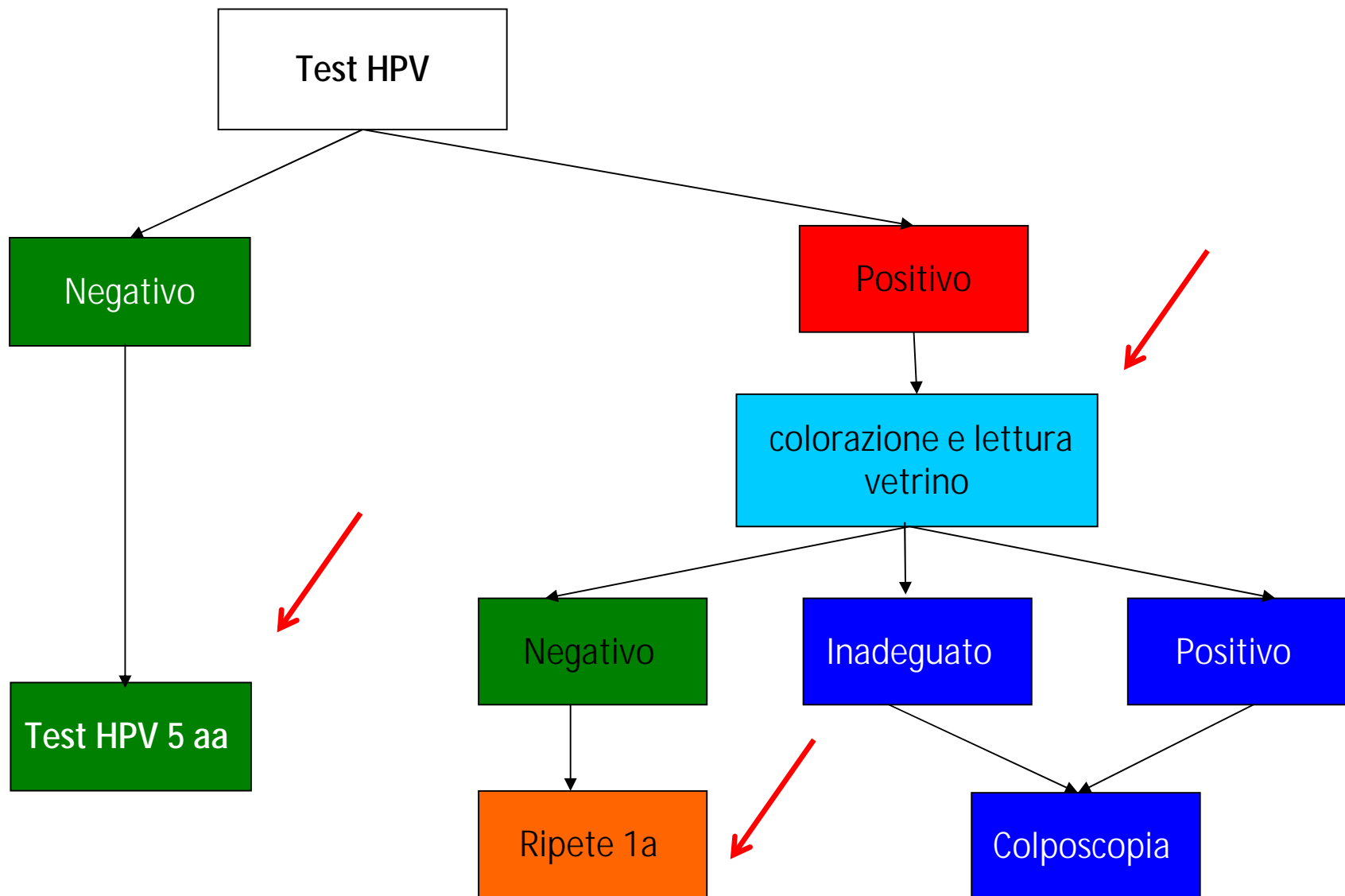
Le donne leggono poco il materiale informativo

üL'ostetrica deve accertarsi che la donna abbia letto e compreso e deve invitare comunque la donna a rileggere il materiale informativo

üL'ostetrica deve sempre tenere da parte dei depliant informativi da dare a chi ha 'perso' l'opuscolo

Screening con test HPV come test di screening primario

- Comunichiamo su HPV
- Comunichiamo su un nuovo modello organizzativo



Condividete queste fasi critiche? Ne trovate altre?

Quali ritenete più problematiche?
Perché?

**Aggiungere domande e risposte specifiche
per il nuovo modello organizzativo**

Perché il test HPV ogni 5 anni?

La frase vincente

HPV test ogni 5 anni è più protettivo del Pap test ogni 3 anni

Alcune informazioni
sul test per il papilloma virus (HPV)



Che cosa succederà dopo aver fatto il test HPV?

- Le manderemo a casa una lettera con la risposta.
- Se il suo test HPV sarà negativo, non avrà più bisogno di controlli particolari e la inviteremo di nuovo a fare lo screening fra cinque anni.

Cosa dire alla donna?



'Nel caso di **test HPV negativo NON** si **procederà alla lettura del vetrino**, riceverà la risposta a casa e sarà invitata a ripetere il test HPV all'intervallo stabilito dal protocollo (**5 anni**)

ü Il Pap test ha una penetrazione nella popolazione secondo solo alle vaccinazioni dell'infanzia fra le misure di prevenzione: abitudine consolidata per oltre il 70% delle donne (intervallo triennale vs intervallo quinquennale per le donne negative).

Le donne non sempre comprendono di aver fatto un esame di screening e che non è necessario fare anche il Pap test ...

Ma dopo devo andare dalla ginecologa a fare il Pap test?

Cosa dire alla donna?



Nel caso di **test HPV positivo** si procederà alla **lettura del vetrino** che abbiamo già, infatti oggi abbiamo eseguito sia il prelievo per l'HPV che il prelievo per il pap test

Cosa dire alla donna?



Accertarsi che la donna abbia compreso
che il Pap Test sarà letto solo in caso di test
HPV positivo e che non deve aspettarsi una
risposta doppia di
Pap test + test HPV

E se la donna mi chiedesse.....

Ma perché non analizzate subito entrambi i test?

ü Perché è stato dimostrato che fare anche il pap test non aggiunge niente e non migliora l'efficacia dello screening

ü Il rischio a 5 anni dopo test HPV negativo è praticamente identico a chi ha un pap test e un test HPV negativo

E se la donna mi chiedesse.....

Come le abbiamo scritto sul materiale informativo l'infezione da HPV è molto frequente e spesso non si associa ad alterazioni del collo dell'utero.

Il pap test ci permette di mandare a fare la colposcopia solo le donne che potrebbero avere delle alterazioni **evitando esami inutili** .

Cosa dire alla donna?



Se nel pap test risulteranno delle alterazioni la contatteremo per telefono per fissarle una colposcopia altrimenti la inviteremo a tornare fra un anno



Donne HPV+cito-

ü Comunicazione del risultato di positività: come garantire elevata compliance agli approfondimenti e al follow up, senza causare eccessivo allarme.

Donne HPV+cito- : la donna riceve un referto di positività, ma le si chiede di non fare accertamenti per almeno 1 anno.

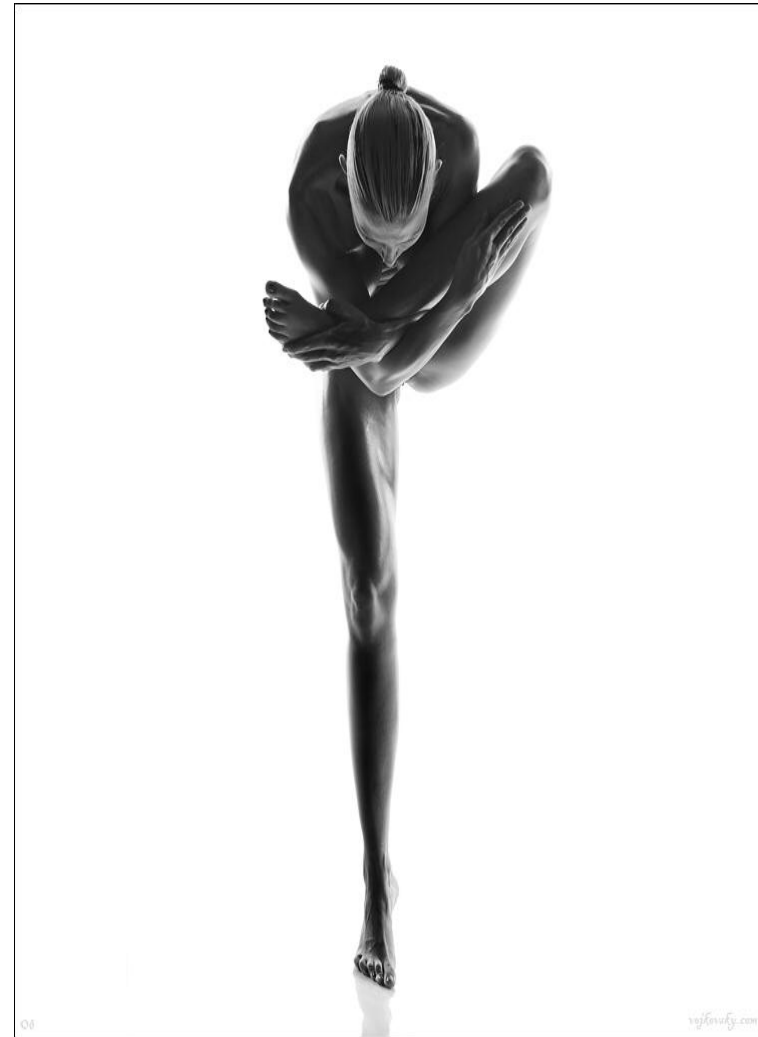
Donne HPV+cito-

ü Ricordare alla donna che è possibile che il suo test HPV risulti positivi e il suo Pap test normale.

ü In questo caso riceverà entro Giorni la risposta a casa in cui sarà scritto che deve tornare dopo un anno.

ü Rassicurare la donna che non deve ricordare lei di prendere l'appuntamento a 1 anno, ma che manderete voi l'invito.

Sarà sull'equilibrio fra un
test percepito come
innovativo e intervalli
percepiti come
inadeguati che si
giocherà la partita dello
screening con HPV.



Per comunicare efficacemente
dobbiamo ricordarci di.....



Grazie per l'attenzione